

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I G I U N T A C O M U N A L E

N. 160

DEL 16/06/2010

O G G E T T O:

DENOMINAZIONE DI AREA DI CIRCOLAZIONE VIA G. BARTALI

Oggi, 16/06/2010 alle ore 10,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P	
CONTICINI Luca	P	
CAPORALI Matteo	P	
NASSINI Renato	P	
PIANTINI Fabrizio	P	
PAPERINI Mara	P	
LORENZONI Federico		A

	presenti	assenti
	6	1

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA S I

ALLEGATI S I

OGGETTO: denominazione di area di circolazione - Via G. Bartali

Il Sindaco

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l'art. 4;
- la legge 23 giugno 1927, n.1188 recante: "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei";
- la legge 24 dicembre 1954, n.1228, recante "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";
- il D. P.R. 30 maggio 1989, n.223, recante:"Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";
- la Circolare del Ministero dell'Interno MIACEL n.10 dell'8 marzo 1991;
- le istruzioni per l'ordinamento ecografico emanate dall'ISTAT e riportate nella pubblicazione "Anagrafe della popolazione residente – Metodi e norme Serie B.29 – Edizione 1992";
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO:

- che l'ampliamento del tessuto urbano ha sviluppato, nel tempo, quella che oggi appare come una nuova area di circolazione che, partendo da via Industriale è a servizio di un intero isolato;
- che il tracciato, si snoda per una lunghezza di circa m.l. 80,00 all'interno del centro abitato già esistente;

RITENUTO che le condizioni effettive della struttura viaria di cui trattasi ne consentono l'individuazione come una nuova area di circolazione, indipendente ed autonoma, all'interno del perimetro del centro urbano;

RITENUTO di rendere omaggio a Gino Bartali, sulla base degli elementi biografici di cui all'allegato "B", intitolando la suddetta strada al noto personaggio del ciclismo italiano;

RILEVATO che non esistono nel territorio comunale altre aree di circolazione denominate Via G. Bartali;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, parere allegato;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

1. di attribuire, all'area di circolazione che si diparte da via Industriale , di cui alla relativa pianta topografica (allegato "A"), che fa parte integrante della presente deliberazione, la denominazione di **Via G. Bartali**, come appare nel menzionato allegato ;
- 2 di demandare al Responsabile dei Servizi Demografici la trasmissione di copia del presente atto, completo dei vari allegati, all'**Ufficio Licenze, all'Ufficio di Polizia Municipale, all'Ufficio di Manutenzione ed all'Ufficio di Segreteria** per quanto di rispettiva competenza e, in conformità alla circolare MI.A.C.E.L. n.18 in data 29/09/1992, prot.9203614, alla **Prefettura di Arezzo** ai sensi dell'art.1 della Legge 23 giugno 1927, n.1188;

COMUNE di BIBBIENA

Provincia di Arezzo

SERVIZI DEMOGRAFICI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

DENOMINAZIONE DI AREA DI CIRCOLAZIONE

VIA G. BARTALI

strada interna al centro abitato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

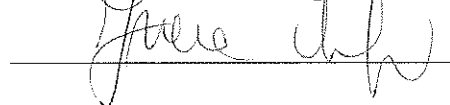
Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE.

Bibbiena, 10/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Ivana Vignoli



DENOMINAZIONE STRADE - Note biografiche

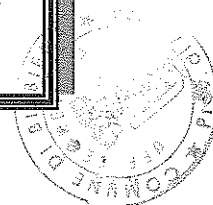

Gino Bartali, Ponte a Ema, 18 luglio 1914 – Firenze 5 maggio 2000



Gino Bartali nacque a Ponte a Ema, una frazione di Bagno a Ripoli il 18 luglio 1914, grande "scalatore", fu protagonista dell'epoca d'oro del ciclismo, vinse tre Giri d'Italia, nel 1936, 1937 e nel 1946, e due Tour de France, nel 1938 e nel 1948, oltre a numerose altre corse tra gli anni trenta e cinquanta fra cui, nel 1936, il giro del Casentino, che anche al tempo si correva nelle nostre strade. La carriera di Bartali fu ampiamente condizionata, proprio nei suoi anni migliori, dalla seconda guerra mondiale. Leggendaria la rivalità fra Coppi e Bartali, rivalità che divise l'Italia nell'immediato dopoguerra. Celebre la foto che ritrae i due campioni mentre si passano una bottiglietta durante una salita al Tour de France nel 1952. Non fu mai chiarito se fosse stato Coppi a dare la bottiglia a Bartali o viceversa, mistero che anche i protagonisti contribuirono a conservare, sostenendo entrambi di aver aiutato l'altro. Gino Bartali, esordì come ciclista dilettante nei primi anni trenta con la società Aquila divertente e, nel 1935 passò al ciclismo professionista. Venne ingaggiato dalla scuderia Frejus con la quale corse il suo primo "Giro d'Italia". Nel 1936, lo troviamo alla Legnano, squadra con cui vinse il suo primo giro d'Italia. Nel 1937, ormai capitano della Legnano e numero uno del ciclismo Italiano, si aggiudicò il suo secondo Giro d'Italia e, negli anni successivi, continuò a raccogliere vittorie. Nel 1940 nella squadra della "Legnano" arrivò un promettente ragazzo di nome Fausto Coppi, voluto da Bartali stesso come gregario. La rivalità iniziò a manifestarsi già in quella stagione, poi sopraggiunse la guerra che naturalmente significò per cinque anni l'interruzione della carriera agonistica. Riprese a correre nel 1945 e Bartali, ormai trentunenne, era dato per "finito", mentre Coppi, di cinque anni più giovane, era considerato l'astro nascente. Malgrado le apparenze il campione riuscì ancora una volta a gareggiare ai massimi livelli, nel 1946 vinse il Giro d'Italia e, nel 1948, il Tour de France. La carriera agonistica si protrasse fino al 1953 quando, dopo aver vinto a trentanove anni il Giro della Toscana ebbe un incidente stradale che rischiò di lasciarlo senza la gamba destra per cancrena. Dopo pochi mesi rientrò in scena alla Milano-Sanremo. Anche se non colse un grande risultato la folla fu tutta per lui. Negli anni seguenti la sua presenza nel mondo del grande ciclismo fu soltanto occasionale, però non esitò mai a lanciare strali contro quelli che sarebbero stati i "mali" di questo sport: il doping, la corruzione e gli ingaggi troppo alti. Gino Bartali morì a Firenze il 5 maggio 2000. Il 25 aprile 2006 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi consegnò alla moglie, la Signora Adriana, la medaglia d'oro al valor civile per aver aiutato e salvato tanti ebrei durante la seconda guerra mondiale.

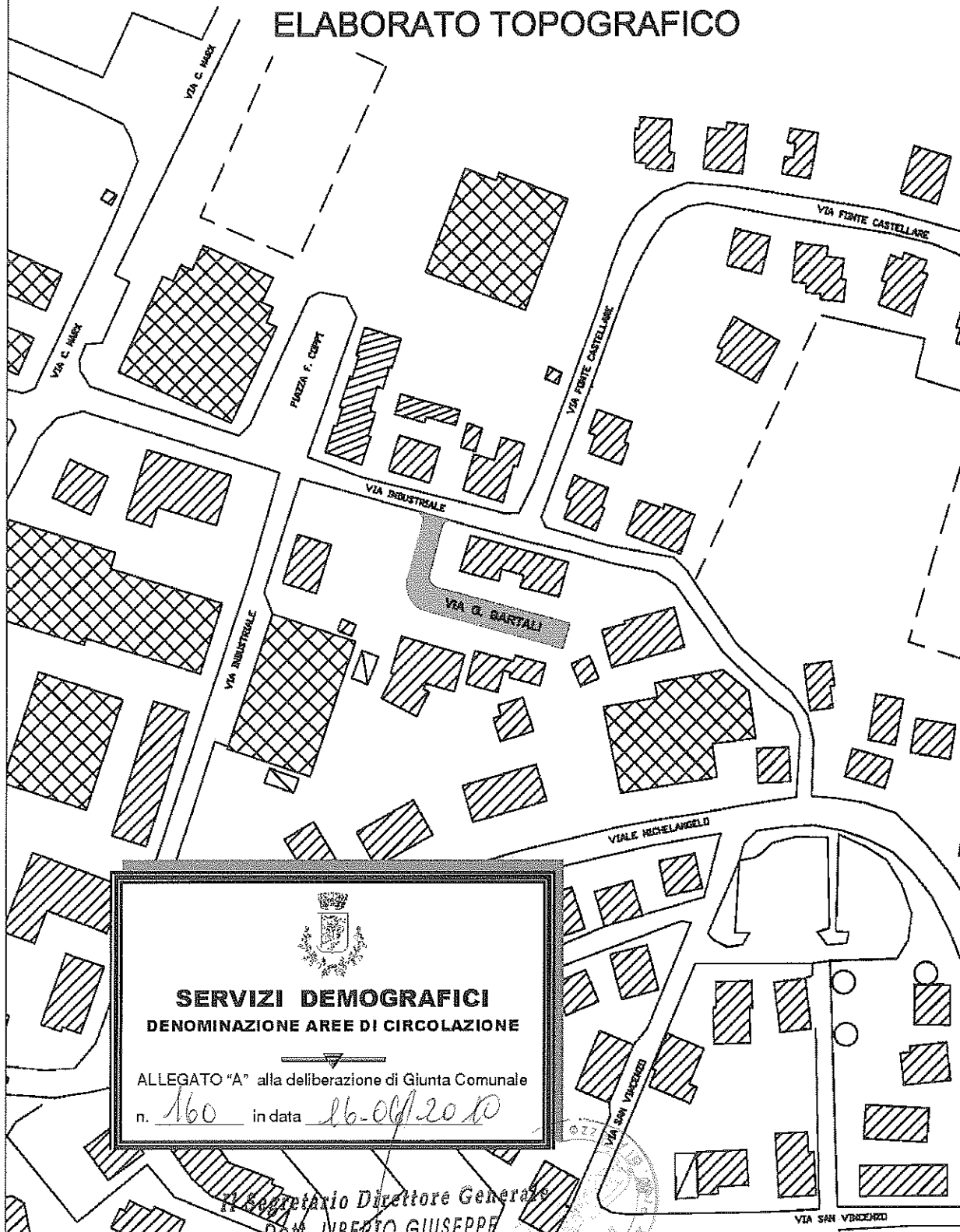

SERVIZI DEMOGRAFICI
DENOMINAZIONE AREE DI CIRCOLAZIONE
ALLEGATO "B" alla deliberazione di Giunta Comunale
n. 160 in data 16-06-2010

Il Segretario Direttore Generale
Dott. LIBERTO GIUSEPPE



VIA G. BARTALI

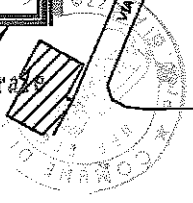
ELABORATO TOPOGRAFICO




SERVIZI DEMOGRAFICI
DENOMINAZIONE AREE DI CIRCOLAZIONE
ALLEGATO "A" alla deliberazione di Giunta Comunale
n. 160 in data 16-04-2010

Il Segretario Direttore Generale
DOM. LIBERTO GIUSEPPE

[Handwritten signature]



VIA SAN VINCENZO

OGGETTO: DENOMINAZIONE DI AREA DI CIRCOLAZIONE VIA G. BARTALI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 17/06/2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1160 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 17/06/2010

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 13425 del 17/06/2010 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 17/06/2010 al 02/07/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1160 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il 28/06/2010 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE